



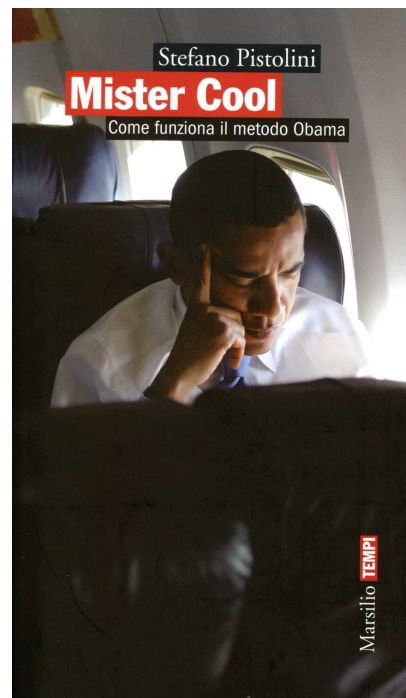
UN LIBRO IN RETE

Mister Cool

Come funziona il metodo Obama

Marsilio Editore

incontro con l'autore
Stefano Pistolini



introduce e coordina
Antonio Di Lorenzo
giornalista

Venerdì 25 settembre 2009 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it tel. 0445 406758 fax 0445 408485
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

MISTER COOL

la vittoria della fede nei propri mezzi, della visione e dell'innovazione

Come dichiara l'autore nella prefazione del libro, "Mister Cool" è uno studio empirico ma sensibile sulle strade seguite dal 44° presidente degli Stati Uniti per coronare la propria corsa, accedere alla più prestigiosa carica pubblica del mondo e calarsi nella parte del ricostruttore del sogno.

Stefano Pistolini non traccia l'ennesima biografia di Obama ma si concentra su come egli abbia creato il capolavoro: la descrizione dell'edificazione di una leadership, di un'ispirazione, di una visione. Una performance memorabile per finezza, disciplina, innovazione, tempismo e per il virtuosismo esecutivo che l'ha contraddistinta. Una tale esposizione di qualità che ha prodotto il risveglio della sensibilità di un popolo - e anche del mondo intero - verso una interpretazione rinnovata del principio di "leadership". L'esempio edificato da Obama con il suo successo ha un valore universale, permette la riproduzione e il riuso di un approccio alla politica che, più che nuovo, viene da classificare come "riscoperto" e che è fatto di dedizione e di qualità.

Nel suo saggio Pistolini sostiene che esiste un metodo Obama, che si può seguire come un esempio, senza ritenerlo un plagio, un'ispirazione per ottenere traguardi, magari meno ambiziosi, ma certamente significativi nella vita di ciascuno di noi. L'esempio di Obama è intriso di decenza e di rispetto. Coltiva le capacità dell'individuo, al tempo stesso salvaguardandone la statura morale, la presentabilità e perciò la credibilità. Ci sono errori nel suo percorso, ma non ci sono vergogne. E questo conta, e conta spiegarlo ai nostri figli. Il tutto con una prerogativa speciale: la sua incarnazione della modernità a cavallo del passaggio di millennio. Obama è un figlio del mondo e non delle strane alchimie che spesso sembrano all'origine dei politici di professione, con tutto il corredo di atteggiamenti di circostanza che sembra contraddistinguerli.

Obama ha inoltre rimesso il confronto al centro della convivenza civile. Confronto non scontro. Charimento non insulto. Differenza non disprezzo. Per Obama l'importante è che ciascuno difenda la propria causa con "passione e convinzione", soprattutto "senza ridurre a caricatura chi non la pensa come noi".

Fede, slancio, rispetto.

Stefano Pistolini, giornalista, si occupa stabilmente di società americana, di cui scrive sul "Foglio" e a cui ha dedicato due libri ("gli sprecaati" e "smile"), numerose inchieste tv ("dalla parte degli angeli", "ID non significa idiota", "la ragione e la froza" per La7, "uragano Obama" per la Rai, "Chicago" per Sky) e il film "skateboard confidential". Ha raccontato le presidenziali USA 2008 col quotidiano "Change" per Red tv. Attualmente esplora la nuova America di Obama su Radio24 con il programma "Jefferson". Coordinerà la serata Antonio Di Lorenzo, vice Caporedattore de "Il Giornale di Vicenza", direttore del Laboratorio e della testata L_inkre@dibiledocente, del Master in Giornalismo "Giorgio Lago" dell'Università di Padova.

Evento del

